

IL 4 LUGLIO

Sin dal suo giuramento, nel 2017, il presidente ambiva a un gigantesco show, nello stile di quelli cari a Putin, Kim o Macron. Ce l'ha fatta. Ma non senza sollevare dubbi sulla strumentalizzazione elettorale della festa

Da sapere

Nel 1776
l'atto iniziale

L'«Independence Day», il Giorno dell'Indipendenza degli Stati Uniti, commemora l'adozione della Dichiarazione di indipendenza il 4 luglio 1776, con la quale le Tredici colonie si distaccarono dal Regno di Gran Bretagna. Il documento, siglato il 2 luglio al Congresso di Filadelfia (Pennsylvania) e reso effettivo due giorni dopo, conteneva le motivazioni che avevano indotto le colonie a separarsi. Con questo trattato nacquero gli Stati Uniti d'America.

Trump fa sfilare i carri armati Ora anche lui ha la sua parata

LORETTA BRICCHI LEE
New York

Donald Trump ha finalmente avuto la parata militare a cui aspirava dal suo giuramento, nel gennaio 2017. Nonostante le polemiche, e rompendo con la tradizione, il capo della Casa Bianca ha «fatto sua» la festività del 4 luglio, trasformandola in una dimostrazione di forza simile a quelle care al regime nordcoreano di Kim Jong-un e al russo Vladimir Putin. Sebbene, ufficialmente, si sarebbe ispirato alle celebrazioni francesi della Bastiglia a cui ha assistito due anni fa a Parigi. Problemi logistici gli hanno impedito di far sfilare lungo le strade di Washington carri armati da 70 tonnellate, che sono stati quindi parcheggiati vicino al podio al Lincoln Memorial da dove, in serata, Trump avrebbe rivolto il suo «Tributo all'America», circondato da tutti i capi delle forze armate Usa. Nei cieli della capitale avrebbero poi sfrecciato gli aerei acrobatici della Marina, insieme all'Air Force One, sotto una profusione di inni militari. Fino al tradizionale show di fuochi d'artificio finale.

«Uno spettacolo indimenticabile», «uno dei più grandi eventi nella storia americana», ha promesso il presidente. Ignorando le critiche sui costi proibitivi di tale «inutile ostentazione» e sulla «politicizzazione» della festa dell'indipendenza. Minimizzando le spese – finanziate in parte con 2,5 miliardi di dollari provenienti dall'agenzia

per i parchi nazionali – «in considerazione del valore dello spettacolo», l'inquilino della Casa Bianca ha promesso di fare un discorso patriottico. Ma il rischio di andare «fuori programma», utilizzando il podio per la campagna di rielezione – mettendo tra l'altro nei guai i membri delle forze armate, cui è vietato partecipare in divisa a eventi politici – era connotato al personaggio-Trump. Del resto, già in mattinata il tycoon aveva «lavorato» al suo spot, ripetendo che l'America «ha la migliore economia al mondo e le più grandi forze armate al mondo», e che una sostanziale

porzione di biglietti per l'evento «era già finita nelle mani del partito repubblicano». Una mossa scaltra, quest'ultima della vigilia, tesa a stimolare l'interesse e la partecipazione alla parata, visto che le previsioni meteorologiche non promettevano niente di buono e che accresciute misure di sicurezza avrebbero potuto scoraggiare la folla. No solo: parecchi residenti del distretto di Washington e dei circostanti Maryland e Virginia hanno organizzato un boicottaggio delle celebrazioni. Altri hanno deciso di evitarle nel timore che la festa potesse degenerare in violenza. Al National Mall,

oltre al gruppo di veterani con indosso la maglietta dell'Uss John McCain, la nave da guerra dedicata all'ex senatore ed eroe di Guerra denigrato da Trump, erano attesi manifestanti con gli enormi palloni gonfiabili a sembianza del presidente neonato – con il ciuffo giallo, il pannolino e il cappello da baseball rosso con la scritta Maga (Make America Great Again) –, mentre twittava seduto sulla toilette. A preoccupare di più, però, erano i gruppi di estrema destra che hanno in programma cortei a Washington per tutto il fine settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inizio della parata militare sul National Mall, che ha portato i carri armati nelle strade di Washington, come voleva Trump fin dal suo insediamento. Inevitabili le polemiche / LaPresse

Un giudice congela i fondi per il muro

Una Corte d'appello federale ha confermato l'ingiunzione che impedisce all'amministrazione Trump di utilizzare fondi del Pentagono per la costruzione del muro al confine col Messico. La Corte d'appello ha affermato che l'uso di fondi militari «viola il requisito costituzionale che impone al ramo esecutivo di non spendere fondi che non siano stati

assegnati dal Congresso». Dopo non essere riusciti ad ottenere dal Congresso gli stanziamenti per il muro, la Casa Bianca aveva deciso di destinare al progetto 8,1 miliardi di dollari del bilancio della Difesa. Contro tale decisione hanno presentato ricorso il Sierra Club e il Southern Border Communities Coalition.

IL VESCOVI DELLA UE

L'appello Comece: i droni armati «autonomi» vanno fermati

FRANCESCO PALMAS

Si moltiplicano gli appelli contro i sistemi d'arma autonomi letali e la dirompenza dei sistemi di intelligenza artificiale applicati alle tecnologie militari robotiche. L'ultimo allarme è stato lanciato dalla Commissione delle Conferenze episcopali dell'Unione Europea (Comece). Uno studio in 12 pagine condotto da un gruppo di lavoro ad hoc della Commissione, sotto la direzione del professor Dominique Lambert. La riflessione è stata pubblicata in un momento in cui l'Ue sta concertando le prime iniziative coordinate anche in materia di aviazione futura e di droni collaborativi. Tutti i progetti di velivoli da guerra di prossima generazione esistenti in Europa saranno configurati come sistemi di sistemi, in cui l'aereo da guerra, pilotato o meno, sarà attorniato da sciami di droni dotati di intelligenza artificiale e semiautonomia, se non di autonomia letale. Lo studio mette in guardia. Distingue fra sistemi automatizzati che possono essere supervisionati dall'uomo, sistemi semi-autonomi e robot pienamente autonomi. Questi ultimi dovrebbero essere banditi perché contrari al diritto umanitario e perché non subordinati a una catena di comando. Parliamo di armi capaci di ridefinire il loro quadro d'impiego, alterando regole e missioni. «Dal punto di vista della Chiesa cattolica, gli obiettivi strategici delle politiche europee di sicurezza e difesa dovrebbero anzi tendere alla sicurezza delle persone e alla pace duratura e sostenibile», si legge nel comunicato. Un chiaro riferimento al diritto internazionale umanitario e ai suoi quattro grandi pilastri: umanità, necessità, distinzione e proporzionalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È «DISPERSA» AL CONFINE TRA MESSICO E STATI UNITI

Rio Grande, annega un'altra bimba

La madre, haitiana, ha tentato di attraversare il fiume con la piccola di due anni



La veglia per il padre e la bimba salvadoregni / Ap

Washington

«Continueremo a cercare senza sosta. Non ci fermeremo», dice Brady Waikel, vice commissario della polizia di frontiera. I sommozzatori scandagliano le acque del Rio Grande (Rio Bravo per i messicani), ma con il passare delle ore le speranze di ritrovare viva Alia, la bimba di due anni, la cui scomparsa è stata denunciata dalla madre, sono ormai nulle. La madre, Marie Rose Joseph, 28 anni, di Haiti, era stata fermata nella tarda notte del primo luglio vicino a Del Rio dopo aver attraversato il fiume dal Messico. Ha detto agli agenti di aver perso la figlia di 2 anni, nata in Brasile, men-

tre attraversava il fiume: «Mi è sfuggita dalle mani», ha raccontato la donna. Gli agenti federali hanno collaborato con le forze dell'ordine messicane a Ciudad Acuna, in Messico, e hanno cercato la piccola per tutta la notte. Martedì su entrambi i lati del confine le ricerche sono continuate con un sommergibile comandato a distanza, una squadra di sub e una barca. Nella stessa zona dieci giorni fa erano annegati un padre e sua figlia salvadoregni: l'immagine dei loro corpi, a testa in giù e abbandonati sulla riva a mezz'acqua, ha sconvolto il mondo intero. Interpellato dal Time, il vice commissario della polizia di frontiera ha fatto sapere che 21 persone sono state trovate

morte lungo il confine dal mese di ottobre, la maggior parte delle quali annegate. Questo dato non include i corpi recuperati da altre agenzie nella zona. Sono 400 le persone salvate dalla furia delle acque da ottobre. Nel 2018, i salvataggi erano stati 125 in totale nel 2018. Secondo Waikel i migranti scelgono di attraversare il Rio Grande in numero sempre più numeroso afferma perché la zona di confine è relativamente immune dalla violenza dei cartelli. Il governo messicano ha, intanto, dato vita a un «dispiegamento permanente» di forze federali lungo il fiume Su chiate al confine con il Guatemala per impedire l'ingresso di migranti.

PRESENTATA UNA NUOVA LEGGE

No all'utero in affitto: il governo indiano ci riprova

STEFANO VECCHIA

L'India ci riprova a darsi una legge organica che regoli finalmente la maternità surrogata, ponendo al centro la tutela delle donne più bisognose e per questo più a rischio di sfruttamento. Di fatto, nel Paese asiatico la surrogata commerciale è bloccata dal 2015 per una raccomandazione della Corte Suprema, intervenuta davanti alle dimensioni raggiunte del fenomeno, in particolare a beneficio di coppie straniere, ancor più se non sposate o omosessuali, e alla casistica di abusi in un «mercato» arrivato a valere due miliardi di dollari l'anno. L'India, in particolare, era emersa come centrale mondiale della maternità su commissione e l'accavallarsi di notizie

riguardo pratiche contrarie all'etica medica, lo sfruttamento e mancato pagamento di madri surrogate, l'abbandono di bambini nati dall'utero in affitto e del traffico di embrioni e gameti aveva portato a una forte opposizione su scala nazionale e alla necessità di individuare in tempi brevi un regolamento del settore per quanto riguarda la sola surrogata altruistica. Lo scorso dicembre, l'iter della legge pro-

Di fatto, nel Paese la surrogata «commerciale» è bloccata dal 2015 per una raccomandazione della Corte Suprema. Manca però una norma, già bloccata in passato. E la pratica non è assolutamente debellata

posta dal governo nazionalista guidato da Narendra Modi era arrivato all'approvazione della Camera bassa del Parlamento (Lok Sabha), ma si era arenata alla camera alta (Rajya Sabha) per lo scioglimento che ha anticipato l'avvicinarsi dell'imponente tornata elettorale di aprile-maggio. Con l'annuncio dato due giorni fa dal governo, la proposta di Legge sulla regolamentazione della Surrogata viene proposta al Parlamento per l'esame e l'approvazione definitiva. Non appena avuto il via libera delle Camere, il governo indicherà la data di entrata in vigore e provvederà alla nomina di una Commissione nazionale per la Surrogata, organo di coordinamento di simili commissioni che saranno costituite a livello dei vari Stati e Territori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Continenti

USA

Paura in California: sisma 6,4 Richter Trema Los Angeles

Un terremoto di magnitudo 6,4 Richter (il più forte dal 1994) ha colpito la California meridionale alle 10.33 (le 19.33 in Italia) vicino alla Searles Valley nella contea di San Bernardino. Il sisma ha colpito a una profondità di soli 8,7 chilometri in una vasta regione desertica, nel Mojave, ed è durato diversi secondi. Anche a Los Angeles molti abitanti hanno detto di aver sentito il sisma. Alla scossa più importante ne sono seguite altre 4 significative, di magnitudo intorno ai 4 punti. Danni e piccoli incendi si registrano invece a Ridgecrest, località a 240 chilometri a nord est di Los Angeles vicino alla quale c'è l'epicentro. Fino a tarda ora erano stati segnalati soltanto feriti lievi.

NORD COREA

Kim accusa gli Usa di «atti ostili» Ma libera studente

La Corea del Nord ha accusato gli Stati Uniti di essere «decisi ad atti ostili», nonostante un recente accordo tra i due paesi a riprendere i colloqui sul nucleare. La delegazione di Pyongyang alle Nazioni Unite ha detto che gli Stati Uniti sono «ossessionati dalle sanzioni». La Corea del Nord ha anche accusato Washington di tentare di «indebolire l'atmosfera pacifica» nella penisola coreana. Ciò pochi giorni dopo che Donald Trump e Kim Jong-un hanno avuto un incontro (ad uso prettamente propagandistico per entrambi) nella zona demilitarizzata che divide le due Coree. Si è conclusa intanto anche l'avventura dello studente australiano di 29 anni, Alek Sigley, detenuto in Corea del Nord dal 23 giugno: è stato liberato ed è «sano e salvo», ha annunciato il premier australiano Scott Morrison. Il regime non aveva mai ammesso la detenzione.

IRAN

Fermata ed espulsa la cantante inglese Joss Stone

La popolare cantante britannica Joss Stone è stata espulsa dall'Iran poche ore dopo l'arrivo a Teheran dove doveva tenere un concerto. Lo ha rivelato la stessa cantante su Instagram. «Bene, siamo arrivati in Iran, ci hanno fermato e poi espulso», ha detto l'artista in un video postando anche foto di se stessa mentre è in procinto di salire su un aereo diretto all'isola di Kish, nel Golfo Persico, al largo della costa meridionale dell'Iran, e considerata una zona economica libera che consente i viaggi ai cittadini di tutte le nazionalità.

CENTRI CATTOLICI IN ERITREA

Moavero con il collega eritreo Saleh solleva il caso degli ospedali chiusi

Roma

Il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, ha avuto alla Farnesina una riunione con l'omologo eritreo, Osman Saleh. I due ministri hanno fatto il punto sui progressi delle relazioni bilaterali. In particolare, da parte eritrea è stato manifestato il «forte interesse – afferma una nota – per gli investimenti italiani, segnatamente nel settore delle infrastrutture portuali». Inoltre, i due ministri «hanno passato in rassegna il contesto dell'area del Corno d'Africa e i recenti positivi sviluppi». Infine, «si sono soffermati sui profili attinenti alla situazione dei diritti civili in Eritrea, con riferimento alla questione dei dispensari e ospedali rurali e al dibattito al Consiglio Onu dei Diritti Umani a Ginevra». L'Italia ha quindi voluto sollevare, nell'incontro con il rappresentante del governo dell'Asmara, più esplicitamente la questione della chiusura delle strutture di assistenza medica cattoliche ordinate dal dittatore Isaias Afewerki nelle scorse settimane dopo le critiche nei suoi confronti avanzate dai vescovi.